



**SUN LEGACY 5 s.r.l.**  
Via Nairobi n.40 – 00144  
Roma - Italia

Roma, 15.01.2024

### Controdeduzioni alla nota della Regione Lazio

(prot. REGIONE LAZIO REGISTRO UFFICIALE U.1419310.06- 12- 2023)

(prot. m amte.MASE.REGISTRO UFFICIALE.ENTRATA.0200741.07-12-2023)

Il 23.10.2023, il MASE ha avviato la consultazione pubblica relativa al procedimento 10282, avente per oggetto il "Progetto di un'oasi agrivoltaica per la salvaguardia della biodiversità e il miglioramento fondiario, di potenza nominale 87,3868 MWp, località "Pian D'Organo", sito nel Comune di Tarquinia (VT) e relative opere di connessione alla RTN nei Comuni di Tarquinia (VT) e Civitavecchia (RM)".

Il termine per la presentazione di osservazioni è venuto in scadenza il 22.11.2023.

Con atto pubblicato sul portale MASE il 7.12.2023 (protocollo in entrata del 7.12.2023) e recante protocollo in uscita della Regione Lazio del 6.12.2023, quest'ultima ha depositato delle osservazioni, qualificate dall'Ente istruttore come depositate fuori termine, con ogni conseguenza in ordine alla possibilità di tenerle in considerazione o darvi rilievo ai fini dell'emissione del provvedimento di VIA.

Tutto questo considerato, con riferimento ai tali osservazioni, senza che ciò possa essere interpretato come atto di acquiescenza rispetto alla tardività del deposito o di consenso per una remissione in termini, per il solo amore di chiarezza e per lealtà nei confronti dell'Ente istruttore, la scrivente Società Sun Legacy 5 srl intende fornire dirimenti controdeduzioni ai rilievi sollevati dalla Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: provincie di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo e dalla Direzione Regionale Ambiente, Area Protezione e Gestione della Biodiversità.

***Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: provincie di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo***

Per quanto riguarda l'attestazione sulla presenza di Usi Civici, la proponente ha provveduto a far redigere una analisi territoriale da tecnico abilitato, iscritto negli appositi elenchi regionali. Le risultanze dell'analisi hanno evidenziato l'assenza del gravame di uso civico sui terreni interessati dall'impianto agrovoltico proposto. L'analisi territoriale viene rimessa come allegato alla presente.

Per quanto riguarda la tutela delle aree boscate e delle essenze isolate presenti, come già evidenziato nella VINCA l'impianto tecnologico è stato adeguatamente distanziato dagli alberi isolati di interesse conservazionistico (genere Quercus), che resteranno intatti e non interessati dalle azioni di progetto. L'area di progetto risulta esterna alle aree boscate individuate nella Tavola B del PTPR e non interferente con esse.





**SUN LEGACY 5 s.r.l.**  
Via Nairobi n.40 – 00144  
Roma - Italia

Analogamente, anche per i corsi d'acqua pubblici e relativa fascia di rispetto di 150 m, l'area di progetto è stata perimetrata esternamente a dette fasce, e non interferente con corsi d'acqua cartografati nelle Tavole B e C del PTPR.

#### ***Direzione Regionale Ambiente, Area Protezione e Gestione della Biodiversità***

In merito alla mancanza di rilievi e indagini di campo per la caratterizzazione in termini faunistici, floristica-vegetazionali e di uso del suolo dell'area di intervento, si precisa che le indagini di campo (transetti e punti di ascolto) pur avendo rilevato densità dei popolamenti avifaunistici, in linea con le banche dati, hanno evidenziato una carenza di biodiversità (numero di specie). Pertanto, la scelta di elaborare i calcoli sulla base delle banche dati ha permesso di garantire un risultato di incidenza più cautelativo e conservativo rispetto alle elaborazioni con i dati dei rilievi di campo.

Per quanto riguarda il potenziale effetto cumulativo con analoghi progetti previsti o realizzati nel comprensorio, si precisa che l'impianto autorizzato (e attualmente in fase di costruzione) a circa 300 m da quello proposto ha ricevuto parere regionale di VINCA positivo. La soluzione progettuale di questo impianto (tradizionale fotovoltaico a terra) non è paragonabile alla soluzione dell'impianto proposto (agrovoltico) e gli impatti sono non solo minori ma contestualizzati e mitigati con soluzioni progettuali e gestionali dimensionate e tarate sullo stato naturale del sito e sulle esigenze della sua conservazione. La ZPS IT6030005 ha una estensione di 67.573 ettari; l'area di progetto di circa 80 ettari rappresenta lo 0,1% della superficie della ZPS. Inoltre, l'area di progetto è caratterizzata da culture estensive monospecifiche (scientificamente ad elevato impatto ambientale) e al suo interno non sono presenti né habitat di interesse comunitario né specie elencate nell'allegato II della direttiva 92/43/CEE.

Pertanto, vista la presenza di specie avifaunistiche di interesse comunitario (inserite nell'allegato I della Direttiva 2009/147CE), la valutazione di incidenza con le misure di mitigazione è stata sviluppata secondo il principio di precauzione (contenuto nell'articolo 191 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea).

Il progetto, già dalle prime fasi di sviluppo, mira a incrementare la naturalità degli habitat. Attraverso lo studio eto-ecologico (comportamentale e di esigenze trofico spaziali) delle specie target e in linea con gli impatti causati dall'attività agricola sulle specie che nidificano e si alimentano sul territorio (§ 5.1 VINCA), il progetto interviene nel migliorare l'uso del suolo (sfruttamento intensivo con pratiche agricole che ne determinano l'impovertimento in contenuto organico e idrico), convertendolo in prato polifita con ricadute positive su tutta la piramide trofica. Unitamente alle altre misure di mitigazione, si ritiene che il progetto non abbia un potenziale effetto cumulativo con progetti simili almeno per quanto riguarda la componente eco-sistemica (rif. § 5.4 e 6.5 Vinca). Al contrario, la realizzazione del progetto rappresenta il migliore e anzi l'unico sistema per far riappropriare all'area la propria vocazione di salvaguardia faunistica.

La VINCA redatta si basa su principi e teorie scientifiche consolidate e va oltre l'approccio empirico tradizionale. Utilizza una combinazione di logica, ragionamento e modelli matematici per affrontare problemi complessi (principali minacce che hanno portato il declino delle specie target § 5.1 VINCA), cercando di trovare soluzioni e risposte in modo più astratto e globale. La sua validità e utilità possono variare a seconda dell'applicazione specifica e dell'interpretazione dei dati scientifici e matematici utilizzati. L'importante è che





**SUN LEGACY 5 s.r.l.**  
Via Nairobi n.40 – 00144  
Roma - Italia

le metodologie utilizzate siano trasparenti, ben fondate scientificamente e aperte a una revisione critica da parte della comunità scientifica, per garantire la loro validità e utilità nel contesto specifico in cui vengono applicate.

L'area di progetto riguarda circa 80 ettari, mentre l'occupazione del suolo (impronta dell'impianto tecnologico) interessa circa 38 ettari. L'ombreggiatura fornita dagli impianti fotovoltaici, come ormai condiviso dalla comunità scientifica, contribuisce a preservare la fertilità del terreno e a mantenere condizioni più favorevoli per la crescita delle piante che richiedono meno luce solare diretta, migliorando la diversità botanica del prato polifita.

Le misure di mitigazione previste nel progetto incrementano i biotopi riproduttivi dei rettili (gabbioni con pietre), con ricadute positive sul Biancone; aumentano le aree trofiche del Nibbio Bruno e Nibbio Reale (aree a pascolo); incrementano le aree ecotonali, habitat elettivo per le altre specie target.

Gli erbai da sfalcio (riguardano piccole tessere di suolo) sono aree coltivate per brevi periodi a leguminose per migliorare la fertilità del suolo dopo un elevato sfruttamento dovuto a colture intensive come quelle cerealicole, promuovendo la rigenerazione del terreno attraverso il riposo e l'introduzione di piante che contribuiscono al suo arricchimento nutritivo.

Tutto quanto precede, oltre a fornire puntuale risposta a tutti i punti di dubbio sollevati dalla Regione Lazio, consentono di concludere che il progetto sia una straordinaria opportunità per preservare un'area altrimenti abbandonata a sé stessa e compromessa da successivi interventi attuati senza criterio o attenzione per gli aspetti ambientali.

Come infatti già specificato nel SIA e nel progetto, l'area in esame è contornata da attività e siti fortemente antropizzate: aree industriali, poligono di tiro, edificato e infrastrutturazione industriali, stazioni elettriche ed elettrodotti aerei, autostrada. Si ritiene che le azioni di progetto possano contribuire a migliorare e potenziare la valenza ecologica dell'area, che si trova al confine tra il lembo occidentale della ZPS e le aree antropizzate sopra elencate.

Saluti cordiali,

**Sun Legacy 5 s.r.l.**  
**Dr. Raffaello Giacchetti n.q.**

